



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_7_2018

2. Titolo del progetto

Still A Dead Woman

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Carla
Cognome	Frisanco
Recapito telefonico	340 7087250
Recapito e-mail	danzamania@hotmail.it
Funzione	Presidente associazione

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Danzamania Pergine

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) Consulta dei giovani

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2017	Data di fine 31/10/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2018	Data di fine 14/01/2018
Realizzazione	Data di inizio 15/01/2018	Data di fine 30/11/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Creare uno spazio di incontro tra i giovani in cui possano dare forma ai vissuti, alle esperienze, alle opinioni in merito alla violenza di genere
2 Tenere sotto i riflettori il problema della violenza contro le donne individuando un lessico vicino alle nuove generazioni funzionale alla migliore comprensione del fenomeno
3 Far conoscere le caratteristiche dei servizi e delle strutture a supporto delle donne vittime di violenza
4 Far comprendere tutte le forme di violenza e incentivare la cultura della legalità attraverso le testimonianze di donne che hanno avuto il coraggio di denunciare la violenza e i programmi d'aiuto al reinserimento degli uomini autori di violenza
5 Creare una performance artistica riepilogativa di tutto il percorso che sensibilizzi la comunità sul tema delle differenze di genere e del rispetto dei ruoli

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X** Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**X** Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

La violenza contro le donne rientra nelle violazioni dei diritti umani ed è una di quelle più frequenti; recenti ricerche mostrano infatti che tra un quarto e un terzo della popolazione femminile è vittima di violenze perpetrate da persone molto vicine e nella quasi totalità dei casi si tratta di persone di sesso maschile, per questo si parla di violenza di genere. Nonostante la quota di donne vittime di violenza sia preoccupantemente elevata, il fenomeno della violenza contro le donne, fino a pochi anni fa, era considerato un problema secondario, un fatto spesso privato tra marito e moglie legato ad archetipi culturali e che non era necessario fronteggiare a livello pubblico e legislativo. Questa mancanza di attenzione, spesso anche da parte di chi è investito del compito di difendere e proteggere i più deboli, ha determinato da una parte il proliferare dei casi di violenza, dall'altro la presenza di un forte sommerso, in cui la donna vittima di violenza, priva della fiducia nei confronti dell'autorità pubblica necessaria per avere il coraggio di denunciare il proprio aggressore, preferisce tenere nascosta la violenza subita.

Nel 2013 l'Associazione Danzamanìa, contattata dalla Società Italiana Letterate di Trento, ha collaborato all'organizzazione del VDay a Pergine Valsugana coinvolgendo nel progetto l'Associazione giovanile "Il Sogno". L'iniziativa si è ripetuta negli anni. Nelle valutazioni successive all'ultima edizione, emergeva da più parti la necessità di promuovere sul territorio un approfondimento sul tema della violenza che non si limitasse alla sola giornata del 14 febbraio e alla pura esecuzione della coreografia "Break the chain". Tutti gli attori concordavano che l'attenzione sul problema doveva necessariamente essere tenuta sempre molto alta anche alla luce dell'aggravarsi del problema sia a livello nazionale che locale.

Danzamanìa ha così proposto il presente progetto collaborando in stretta sinergia con l'Istituto Scolastico Marie Curie e la Consulta dei Giovani.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è rivolto agli studenti dell'Istituto Marie Curie e giovani residenti nel territorio. In particolare, i ragazzi coinvolti nel progetto saranno nella prima fase (laboratorio con Michele Comite) studenti del Curie di una 4^a Linguistico, classe segnalata dall'Istituto, e i ragazzi della Consulta giovani del Comune di Pergine. Nella seconda fase verranno coinvolti altri ragazzi del territorio attraverso i contatti dell'Associazione Danzamanìa e del Centro giovani #Kairos.

FASE PRELIMINARE_La costruzione del percorso partirà dal fornire ai giovani tutte le informazioni sull'argomento, attraverso l'ascolto di testimonianze di donne vittime di violenza e di uomini autori di violenza, che hanno in entrambi i casi, superato i traumi della violenza subita e compiuta. I ragazzi verranno introdotti ai laboratori attraverso la visione e l'ascolto di opere artistiche (film, musica, libri ecc) a denuncia e sostegno contro la violenza di genere.

CONTATTO_I ragazzi saranno autori attivi di interviste a:

- operatori sociali e volontari che operano nell'accoglienza e nel sostegno sia delle donne vittime che degli uomini autori di violenza (assistente sociale consultorio, psicologo esperto del fenomeno, operatore Opera Famiglia Materna)
- istituzioni pubbliche (forze dell'ordine, legali, operatori sanitari ecc.).

PERFORMANCE_Nella parte conclusiva del lavoro verrà chiesto ai partecipanti di portare sotto forma di performance, la loro personale visione della violenza di genere attraverso scritti, coreografie, danza, interpretazione, musica, pittura, ecc... La performance ha l'obiettivo di creare un ponte comunicativo e di linguaggio tra giovani e mondo adulto per far sentire la voce dei ragazzi su questo tema e il loro punto di vista. I ragazzi infatti hanno manifestato l'esigenza di avere uno spazio di condivisione più autonomo supportato da formatori esterni rispetto alla dimensione scolastica e familiare.

Il progetto si svilupperà in diverse sedi che saranno l'Istituto Marie Curie, la sede dell'associazione Danzamanìa e del Centro Giovani Kairos. Le attività specifiche prevedono:

- n. 10 incontri di 2 ore condotti e coordinati da Michele Comite all'interno della classe. All'interno degli incontri interverranno rappresentanti delle istituzioni pubbliche. In questi primi incontri si solleciterà i ragazzi ad esprimere le proprie opinioni, esperienze emozioni riguardo il tema della violenza attraverso un lavoro di relazione condotto dal formatore Michele Comite, performer che dal 2009 mescola l'arte all'impegno sociale e civile creando laboratori e spettacoli in scuole, campi profughi, case per anziani e carceri. I ragazzi attraverso la raccolta di dati e testimonianze la loro rielaborazione personale costruiranno dei contenuti che verranno poi ulteriormente rielaborati a livello artistico nella fase successiva. Quindi il processo che porterà alla performance è in divenire e dipende dal gruppo dei ragazzi e dalle loro sollecitazioni.

- n. 10 incontri con Maria Pia Di Mauro, Michele Comite ed Elisa Libardi per l'allestimento della performance conclusiva del lavoro. La performance non è pre-constituita. Gli incontri della seconda fase saranno programmati in altre sedi (Danzamanìa e #Kairos) e coinvolgeranno anche ragazzi del territorio che sulla base del materiale emerso dalla prima parte del laboratorio costruiranno una trama che verrà poi elaborata in forma artistica. Nella drammatizzazione da parte dei partecipanti della personale visione della violenza di genere, saranno coinvolte anche le allieve dell'associazione Danzamanìa, che prenderanno visione del materiale raccolto ed elaborato dai ragazzi partecipanti al progetto condividendone i contenuti ed elaborandoli assieme a loro con i conduttori dei laboratori.

La Consulta si occuperà di pubblicizzare il progetto per una maggiore apertura alla comunità attraverso i social network e i giornali, di ricercare dati ed approfondimenti multimediali, ed avrà inoltre un ruolo di mediazione con i ragazzi per quanto riguarda le riflessioni che ne potranno derivare.

NOTE PUNTO 18.1

Affitto sale, spazi, locali: la voce si riferisce all'affitto del Teatro di Pergine

Il compenso di 1000 euro riguarda il laboratorio sulla violenza contro le donne di Comite e non prevede spese di organizzazione.

Compensi: la voce è destinata a Michele Comite, Maria Pia Di Mauro ed Elisa Liberadi per l'elaborazione artistica. Il compenso di 2.900 euro è destinato quindi a 3 formatori, la cifra è di poco più di 960,00 euro a testa per 20 ore (ca. 50 euro/h). Sono tutte ore destinate al lavoro diretto con i ragazzi.

Rimborsi spesa: la voce si riferisce al rimborso dei viaggi dei formatori da Rovereto a Pergine.

Valorizzazione attività di volontariato: la voce è destinata alle attività dei volontari dell'Associazione Danzamanìa.

NOTE PUNTO 18.2

Incassi da iscrizione: la voce è da calcolare prevedendo 30 partecipanti a 20,00 euro cadauno

Incassi da vendita: la voce è da calcolare prevedendo un'affluenza allo spettacolo di 200 persone con un'entrata di 5,00 euro.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati:

- Creare un percorso di analisi del fenomeno attraverso la codifica di un nuovo linguaggio più vicino a quello dei giovani.
- Avvicinare i giovani ai servizi che si occupano del fenomeno.
- Rendere consapevoli i giovani rispetto alle leggi vigenti in materia e rispetto a comportamenti quotidiani spesso sottovalutati e non riconosciuti come violenti ed illegali.
- Avvicinare i giovani ai servizi che si occupano del reinserimento degli autori di violenze.
- Consentire ai partecipanti di esprimere attraverso l'esperienza artistica il percorso fatto.

14.4 Abstract

Il problema della violenza di genere è soprattutto culturale. Scopo del progetto è quello di mantenere sempre alta l'attenzione rispetto al problema, creando capacità critica e sensibilizzazione nelle nuove generazioni. I giovani saranno i veri protagonisti del progetto che prenderà forma via via attraverso l'elaborazione dei loro contributi sia dialettici che di ricerca.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri tra organizzatori

2 Gradimento dei partecipanti

3 Affluenza alla performance

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 2000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Service audio-luci	€ 800,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria forfait 2900	€ 2900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare) Spese viaggio formatori	€ 350,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 8250,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€ 1000,00

Totale B: € 1600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6650,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 3325,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3325,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6650,00	€ 3325,00	€ 0,00	€ 3325,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %